

COMUNICATO STAMPA

Dal 2018 *inclusione handicap ticino* e *upi - Ufficio prevenzione infortuni* collaborano per formare e sensibilizzare i professionisti sul tema dell'accessibilità.

In questo mese di marzo l'architetto di *inclusione handicap ticino* ha partecipato, in qualità di relatore, ai numerosi corsi per i delegati alla sicurezza organizzati dall'*upi - Ufficio prevenzione infortuni* in tutto il territorio cantonale. Lo scopo della collaborazione è quello di sensibilizzare i partecipanti, principalmente tecnici comunali, sul tema dell'accessibilità presentando loro le normative da seguire per progettare e costruire senza ostacoli.

Infatti, l'articolo 30 della Legge edilizia cantonale sancisce che gli edifici pubblici o aperti al pubblico devono permettere l'accesso a persone con disabilità. Inoltre, la Legge federale sui disabili (LDis) impone l'accessibilità anche agli stabili plurifamiliari con più di otto unità abitative e agli edifici con più di 50 posti di lavoro. Per entrambe le disposizioni fa stato la Norma SIA 500. Oggigiorno purtroppo circa il 30% delle domande di costruzione presenta delle lacune poiché non soddisfa pienamente le leggi sopracitate. Uno dei molteplici compiti del nostro ente è quindi proprio quello di informare e sensibilizzare gli addetti del settore affinché concepiscano e realizzino strutture senza barriere.

La sinergia venutasi a creare tra *inclusione handicap ticino* e *upi* è molto importante: solo attraverso il sostegno reciproco sarà possibile diffondere una cultura maggiormente inclusiva e rispettosa dei diritti delle persone con disabilità. Ringraziamo quindi Pascal Agostinetti, capodelegato per la Svizzera meridionale per l'*upi - Ufficio prevenzione infortuni*, per questa bella opportunità.

Contatti per la stampa:

Sara Martinetti, responsabile comunicazione

e-mail: sara.martinetti@inclusione-andicap-ticino.ch

tel: 091 850 90 90 / 079 555 44 89

Giubiasco, 28 marzo 2018